



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Partecipazione dell'....omissis..... dell'Istituto di Analisi dei Sistemi ed Informatica "Antonio Ruberti" alla società spin-off Research Value S.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31 maggio 2011, ha adottato all'unanimità la seguente deliberazione n. 124/2011 – Verb. 180

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127;

VISTO il D. Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213 "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con Decreto del Presidente del 4 maggio 2005 prot. n. 0025033 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR emanato con DPCNR n. 18 del 10 marzo 2011 e pubblicato sul sito del MIUR a decorrere dal 19 aprile 2011, data di pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale – n. 90 del 19 aprile 2011;

VISTA la relazione predisposta dall'Ufficio Supporto alle Partecipazioni Societarie della Direzione Centrale Supporto alla Programmazione e alle Infrastrutture, Rif. Int. n. 636/2011 del 23 maggio 2011, controfirmata dal Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0041806 del 26 maggio 2011;

VISTO il Decreto Legislativo n. 297 del 27 luglio 1999 ed in particolare l'articolo 2 di tale decreto;

VISTO il Disciplinare per la partecipazione del personale CNR ad imprese spin-off, approvato con Deliberazione n. 188/2008 del 30 luglio 2008, emanato con Decreto del Presidente dell'8 ottobre 2008 prot. n. 0071776;

CONSIDERATO che con nota in data 18 novembre 2010 e successive integrazioni del 10 febbraio 2011 e del 28 marzo 2011 è stata presentata dall'....omissis....., tecnologo, dell'Istituto di Analisi dei Sistemi ed Informatica "Antonio Ruberti" del CNR (CNR-IASI), la domanda di autorizzazione a svolgere attività a favore della società spin-off Research Value S.r.l. e la conseguente richiesta di riconoscimento di Research Value quale spin-off del CNR;

CONSIDERATO cheomissis....., precedentemente afferente all'Ufficio Supporto alle Partecipazioni Societarie e Convenzioni del CNR, è stato trasferito presso l'Istituto di Analisi dei Sistemi ed Informatica "Antonio Ruberti" del CNR (CNR-IASI);

CONSIDERATO che la società Research Value S.r.l. - avente ad oggetto l'attività di studi, consulenza e formazione nell'ambito della politica economica, l'economia politica e il management; l'attività di creazione, acquisizione, sviluppo e vendita di banche dati e sistemi di supporto alle decisioni - si è costituita a Roma il 29 maggio 2006, ed è partecipata al 60% dall'....omissis.... e al 40% dallaomissis.....;



CONSIDERATO cheomissis non ha chiesto la partecipazione del CNR allo spin-off al momento dell'istituzione della società in quanto all'epoca era distaccato presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, dove ha fondato il Laboratorio di Studi sulla Ricerca e il Trasferimento Tecnologico, nell'ambito delle cui attività è scaturita l'idea imprenditoriale tesa allo sviluppo di sistemi informativi, quali un sistema di supporto alla valutazione della ricerca e una base dati sulle competenze scientifiche del sistema di ricerca pubblico italiano;

CONSIDERATO che il proponente segnala che la società ha superato la fase critica di sopravvivenza e si avvia ora ad una fase di sviluppo che richiede maggiori energie e risorse, tali da motivare la richiesta di dedicare parte del suo tempo alle attività dello spin-off;

VISTO il Business Plan di "Research Value";

PRESO ATTO che tale iniziativa prevede:

- lo sviluppo e commercializzazione di base dati delle competenze ORP, accessibile in rete per individuare le competenze scientifiche e tecnologiche nel settore pubblico;
- la realizzazione di sistemi di benchmarking, tra le istituzioni di ricerca sul territorio nazionale, di supporto alla valutazione della ricerca;
- la mappatura delle competenze distintive di un territorio e l'individuazione di distretti scientifici e centri di eccellenza;
- la realizzazione di una banca dati esperti con liste dinamiche di ricercatori della regione classificati per produzione scientifica e per settore di specializzazione;

CONSIDERATO cheomissis....., nella predetta nota del 18 novembre 2010, chiede di poter svolgere la propria attività a favore della società, dedicando 5,5 mesi uomo per anno;

VISTO il verbale n. 1368 del 21 marzo 2011 con cui il Collegio dei Revisori dei Conti reputa oltremodo significativo il periodo di attività lavorativa da impegnare a favore della società in discorso - 5,5 mesi/anno - da parte dell'omissis.....;

CONSIDERATO che ...omissis...., nella nota del 28 marzo 2011, si dichiara disponibile a ridurre il periodo di attività lavorativa presso Research Value a 2 mesi l'anno;

CONSIDERATO che, come indicato nella nota del 10 febbraio 2011,omissis..... ricoprirà la carica di Presidente della società Research Value;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del Disciplinare per la partecipazione del personale CNR ad imprese spin-off, il personale può essere autorizzato a ricoprire cariche amministrative (presidente, vice presidente, consigliere o amministratore delegato o unico) purché le attività svolte presso la società spin-off non interferiscano con lo svolgimento delle attività oggetto del contratto con il CNR;

VISTO il parere pienamente favorevole alla partecipazione dell'omissis.... alla società spin-off Research Value S.r.l. del Direttore del CNR-IASI, Dott.ssa Paola Bertolazzi, sulla base della valutazione di merito dell'iniziativa, che viene valutata eccellente dal punto di vista tecnico, ottima da quello economico, eccellente in riferimento al management e ottima in relazione al trade-off pubblico-privato;



VISTO il parere favorevole del Direttore del Dipartimento Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni, Prof. Riccardo Pietrabissa, per la validità tecnica, la solidità gestionale e le prospettive di mercato dei prodotti offerti dallo spin-off Research Value;

CONSIDERATO l'interesse del CNR ai contenuti tecnico-scientifici dell'iniziativa, che si situa nell'ambito delle nuove attività previste dal processo di riordino dell'Ente e, in particolare, dagli articoli 3 e 18 del D.Lgs. 127/2003 che definiscono la possibilità del CNR di promuovere la costituzione di nuove imprese, conferendo personale proprio, anche in costanza di rapporto, nel rispetto della normativa vigente;

VISTO il parere negativo formulato dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 30 maggio 2011 con verbale n. 1375 e in particolare riferito ai seguenti aspetti:

- ai sensi del D. Lgs. 297/1999 le società spin-off sono specificamente finalizzate all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca. Tale finalità non appare propria della proposta in esame, che si configura piuttosto come centro professionale di servizi informatici a supporto di utenti pubblici e privati operanti nel settore della ricerca scientifica;
- dalla lettura della disciplina in discorso non si traggono elementi a sostegno della possibilità per dipendenti pubblici di assumere, in assenza di una partecipazione del soggetto pubblico di appartenenza, cariche sociali;
- la partecipazione del personale del CNR a Società di Spin-off e la correlata assunzione di cariche sociali, pur previste dal disciplinare adottato dal CNR sulla materia, non possono avvenire in deroga a norme imperative di legge, sia per la valenza meramente interna del disciplinare stesso, come fonte giuridica, sia per la portata generale del regime delle incompatibilità di cui agli artt. 60 e seguenti del DPR n. 3/1957 richiamati dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001. E' previsto infatti che l'Ing. Abramo dipendente del CNR assuma la carica di Presidente della Società Spin-off, in assenza della partecipazione del CNR alla Società medesima;
- peraltro, le fattispecie previste dall'art. 62 del citato DPR n. 3/1957, pure invocato nella relazione integrativa richiamata del 26.05.2011, che consentono la partecipazione di impiegati pubblici agli organi di amministrazione o ai collegi sindacali di Società commerciali, richiedono la partecipazione diretta o indiretta dello Stato o degli Enti pubblici alla Società stessa. Trattandosi l'art. 62 di norma che introduce un'eccezione alla disciplina generale non può essere oggetto di interpretazione estensiva o analogica. Il CNR infatti non partecipa in alcuna forma, né diretta né indiretta allo Spin-off;

CONSIDERATO che la proposta spin-off in esame è finalizzata all'utilizzazione industriale di un'innovazione tecnologica, risultato di un'attività di ricerca - un algoritmo di disambiguazione dell'identità dell'autore di una pubblicazione, incorporato nella Base Dati delle competenze, denominata "ORP" e nel sistema di supporto alla valutazione della ricerca "SSV-ORP" - come testimoniato dalla valutazione tecnica eccellente espressa dal Direttore del CNR-IASI in relazione all'iniziativa spin-off, che detiene il monopolio mondiale della tecnologia per la misurazione della produttività di ricerca a livello individuale su scala nazionale, e dal parere favorevole in merito alla validità tecnica della proposta espresso dal Direttore del Dipartimento Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni;

CONSIDERATO che il D. Lgs. 297/1999 ha demandato alle Università e agli Enti di ricerca l'adozione di appositi regolamenti che disciplinino la procedura autorizzativa e il collocamento in



Consiglio Nazionale delle Ricerche

aspettativa ovvero il mantenimento in servizio o nel corso di studio dei professori e ricercatori universitari e del personale di ricerca dipendente da Enti di ricerca, ENEA e ASI, nonché dei dottorandi di ricerca e titolari di assegni di ricerca di cui all'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, coinvolti nelle nuove società; che disciplinino le questioni relative ai diritti di proprietà intellettuale e che definiscano le limitazioni volte a prevenire i conflitti di interesse con le società costituite o da costituire;

CONSIDERATO che il CdA del CNR ha approvato con Deliberazione n. 188/2008 del 30 luglio 2008 il “Disciplinare per la partecipazione del personale CNR ad imprese spin-off” in attuazione a quanto stabilito dall’art. 50 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche;

CONSIDERATO che il suddetto Disciplinare è stato trasmesso all’attenzione dell’On.le Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca e che il Ministero non ha formulato osservazioni o rilievi in merito;

CONSIDERATO che il Disciplinare all’art. 6 comma 3 recita: *Il personale potrà essere autorizzato a ricoprire cariche amministrative (presidente, vice presidente, consigliere o amministratore delegato o unico) purché le attività svolte presso la società spin-off non interferiscano con lo svolgimento delle attività oggetto del contratto con il CNR;*

CONSIDERATO, con riferimento alle disposizioni in materia di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui al DPR n. 3/1957, articoli da 60 a 65, che nella fattispecie possa trovare applicazione, anziché l’art. 60 (Casi di incompatibilità), l’art. 62 (Partecipazione all’amministrazione di Enti e Società), il quale dispone che: *Nei casi stabiliti dalla legge o quando ne sia autorizzato con deliberazione del Consiglio dei Ministri, l’impiegato può partecipare all’amministrazione o far parte di collegi sindacali in società o enti ai quali lo Stato partecipi o comunque contribuisca, in quelli che siano concessionari dell’amministrazione di cui l’impiegato fa parte o che siano sottoposti alla vigilanza di questa, in quanto, nel caso delle società spin-off sostenute, il CNR, pur non partecipando direttamente, comunque vi contribuisce attraverso l’impegno in mesi uomo del personale;*

DELIBERA

1. di autorizzare ...omissios, dell’Istituto di Analisi dei Sistemi ed Informatica "Antonio Ruberti" del CNR, a svolgere attività a favore della società spin-off Research Value S.r.l., per un periodo della durata determinata non superiore ai due anni, con un impegno di tempo massimo pari a 2 mesi uomo per anno, con possibilità di rinnovo, nonché a ricoprire la carica di Presidente della società.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO